

Verbale Assemblea Straordinaria dei soci

25 giugno 2018

Il giorno sopraindicato alle ore 11.20 nella Studio del Notaio dr.Vincenzo De Luca in Vallo della Lucania alla via Passarelli, previo avviso diramato dal Presidente del C.d.A. con nota pec prot. n. 8680 del 14 giugno 2018, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria dei soci.

Risultano presenti:

<i>Enti aderenti</i>	<i>Presente</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Delegato</i>	<i>Quote</i>
Alfano	NO	-	-	0,00
Ascea	SI	Pietro D'Angiolillo	-	226
Atena Lucana	SI	-	Andrea Salati	84
Camerota	SI	Mario Scarpitta	-	255
Campora	SI	Giuseppe Vitale	-	23
Cannalonga	SI	-	Di Nardo Bonaventura	44
Casaletto Spartano	NO	-	-	0,00
Casal Velino	NO	-	-	0,00
Caselle in Pittari	NO	-	-	0,00
Castelnuovo Cilento	SI	Eros Lamaida	-	86
Celle Bulgheria	NO	-	-	0,00
Centola	SI	-	Silverio D'Angelo	205
Ceraso	SI	-	Pamela Ferrara	95
Cuccaro Vetere	NO	-	-	0,00
Futani	SI	Aniello Caputo	-	51
Gioi	SI	Andrea Salati	-	57
Ispani	SI	-	Francesco Milo	49

Laurito	SI	Vincenzo Speranza	-	37
Moio della Civitella	SI	-	Rossella Arena	69
Montano Antilia	SI	Alberto Del Gaudio	-	90
Montecorice	SI	-	Pasquale Tarallo	112
Morigerati	NO	-	-	0,00
Omignano	SI	Malatesta Emanuele	-	58
Orria	SI	Mauro Inverso	-	50
Padula	NO	-	-	0,00
Perito	SI	-	Itala Ponzo	43
Pisciotta	SI	-	Antonio Greco	125
Pollica	NO	-	-	0,00
Roccamare	NO	-	-	0,00
S. Rufo	NO	-	-	0,00
S. Giovanni a Piro	SI	-	Alfonso Senape	159
Santa Marina	NO	-	-	0,00
S. Mauro Cilento	NO	-	-	0,00
S. Mauro la Bruca	NO	-	-	0,00
S. Pietro al Tanagro	NO	-	-	0,00
Salento	NO	-	-	0,00
Salvitelle	NO	-	-	0,00
Sapri	NO	-	-	0,00
Sassano	SI	-	Antonio D'Amato	195
Serramezzana	SI	-	Emanuele Malatesta	15
Sessa Cilento	SI	-	Adelmo De Lisi	57
Stella Cilento	SI	-	Armando Bianco	34
Stio	NO	-	-	0,00

Torraca	SI	Francesco Bianco	-	49
Torre Orsaia	NO	-	-	0,00
Tortorella	NO	-	-	0,00
Vallo della Lucania	NO	-	-	0,00
Vibonati	NO	-	-	0,00
			Totali	2.268

Sono presenti in aula i componenti del CdA, Avv. Mainente Antonello e Avv. Grivet Fojaja Anna Lucia.

Sono altresì presenti il Presidente del Collegio Sindacale dr. Pagano Eugenio ed i sindaci effettivi dr. Chirichella Michele e dr.ssa Signorelli Daniela.

E' presente il Dr. Alessandro Feo Revisore Legale.

E' nominato segretario dell'Assemblea il Direttore Generale ing. Felice Parrilli.

E' presente il notaio dr. Vincenzo De Luca.

Il Presidente, constatata la presenza di n. 25 soci che rappresentano un totale di 2.268 quote del capitale sociale, dichiara aperta l'assemblea straordinaria.

Introduce il primo argomento all'ordine del giorno, ovvero:

1. Modifica dello statuto per ampliamento dell'oggetto sociale e adeguamento governance

Prima di passare la parola al Notaio dr. Vincenzo De Luca, il Presidente illustra i motivi che hanno spinto l'amministrazione a proporre tali modifiche.

Come riferito nella precedente Assemblea dei soci, Consac Infrastrutture ha richiesto alcuni pareri legali ad esperti del settore finalizzati a collocare correttamente la posizione della società nell'ambito di quanto previsto dalla Legge Madia; al riguardo, infatti, era necessario chiarire se rientravamo o meno nei criteri di razionalizzazione ed eventualmente dismissione previsti dal decreto legislativo n. 75/2016 per alcune fattispecie societarie.

I pareri legali hanno chiarito che Consac Infrastrutture non rientra nelle limitazioni di cui alla Legge Madia, non è da assoggettare ai criteri di razionalizzazione che avrebbero potuto condurre fino alla soppressione, sicché è possibile programmare per il futuro ulteriori attività che diano impulso alle iniziative fin qui intraprese.

Da tale considerazione discende la proposta di questa amministrazione di modificare l'oggetto sociale introducendo attività nuove, che vanno ad aggiungersi o a meglio specificare le attività già previste.

In merito, ricordiamo che:

- La Società ha per oggetto l'amministrazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati alla gestione del servizio idrico integrato ad essa conferiti in proprietà all'atto della costituzione o successivamente acquisiti....

- La Società può, altresì, svolgere l'attività di progettazione di tutti gli impianti e le opere necessarie per la realizzazione dell'oggetto sociale, nonché fornire, anche a favore dei soci, servizi di consulenza e gestione di processi aziendali ed informatici relativamente ai settori idrico, gas, energia elettrica e cogenerazione o altri servizi di pubblica utilità.
- La società può effettuare investimenti nel settore dell'energia rinnovabile da fonti alternative per la realizzazione di impianti tipo fotovoltaico, idroelettrico, eolico o altro, nonché nel settore dell'efficientamento energetico, allo scopo di ridurre i consumi energetici derivanti dall'esercizio degli impianti elettromeccanici strumentali alla gestione del ciclo idrico integrato.

Le modifiche dell'oggetto sociale che qui si propongono prevedono che:

- La società avrà per oggetto una gestione integrata delle risorse energetiche e, quindi, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto e vendita dell'energia elettrica; produzione, trasporto, manipolazione, distribuzione, acquisto e vendita, dispacciamento e stoccaggio del gas; produzione, trasformazione e vendita di calore per uso industriale e domestico ed installazione, conduzione degli impianti termici degli edifici pubblici e privati, con eventuale fornitura di calore e/o combustibile, realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione energia/calore, realizzazione e gestione di centrali termiche e impianti di condizionamento, gestione e/o fornitura di servizi idrici integrati. A tale scopo potrà costituire, nelle forme di legge, una Esco.
- La società avrà per oggetto, inoltre, l'esercizio delle attività di formazione e di aggiornamento professionale anche di personale specializzato, di corsi di formazione per istituti tecnici ed in collaborazione con gli ordini professionali.
- avrà, inoltre, per oggetto attività per i servizi a rete, comprese quelle di installazione, manutenzione, allacciamento e collaudo di impianti di telecomunicazioni, nonché l'assunzione di servizi pubblici in genere e lo svolgimento di attività strumentali, connesse e complementari a quelle sopra indicate, ivi compresi servizi nel campo della raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti e dell'igiene urbana ed ambientale in genere, compresi, inoltre, l'intermediazione e la commercializzazione di rifiuti urbani.
- In tali ambiti oltre che per tutti i servizi energetici, la società potrà anche svolgere attività di studio, consulenza e progettazione, ad eccezione delle attività per le quali esiste una espressa riserva di legge. La società potrà anche avvalersi di consulenti gratuiti per attività di animazione territoriale.
- La società, infine, ha per oggetto la consegna al domicilio degli utenti delle bollette di pagamento relative ai consumi idropotabili fatturati da Consac Gestioni Idriche spa, nell'ipotesi in cui la società gestionale abbia interesse ad affidare ad essa tale attività.

- La società, infine, avrà per oggetto la promozione e gestione dei servizi per la mobilità sostenibile.
- Nell'ambito delle attività di servizio, la società potrà assumere il ruolo di Centrale di Committenza nonché di sportello unico a servizio dei Comuni soci.

IL presidente, a questo punto, cede la parola al Notaio dr. De Luca.

Il notaio dà lettura del testo modificato dello Statuto come di seguito riportato:

TITOLO I DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA
Art. 1 (Costituzione) ARGOMENTO AL PUNTO 2 DELL'ORDINE DEL GIORNO
Art. 2 IDEM
Art. 3 IDEM
TITOLO II OGGETTO
<p>Art. 4 (Oggetto sociale)</p> <p>La Società ha per oggetto l'amministrazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati alla gestione del servizio idrico integrato ad essa conferiti in proprietà all'atto della costituzione o successivamente acquisiti, anche mediante mezzi propri, ovvero ad essa conferiti e/o trasferiti dai soci e/o dalla società da cui è stata separata per scissione – Consac Gestioni Idriche S.p.A..</p> <p>Più precisamente l'attività della Società è diretta a conoscere, identificare, valorizzare, accrescere, sfruttare, innovare ed estendere il patrimonio costituito dalle reti, impianti ed altre dotazioni utilizzabili per l'erogazione del servizio idrico integrato, così come definito dall'art. 4 comma 1° lett. F della legge 5.1.1994, n.36.</p> <p>La Società pone le suddette dotazioni e infrastrutture a disposizione dei soggetti incaricati della gestione del servizio a titolo gratuito ai sensi dell'art. 153 del d.lgs. 152/2006.</p> <p>La Società può, altresì, svolgere l'attività di progettazione di tutti gli impianti e le opere necessarie per la realizzazione dell'oggetto sociale, nonché fornire, anche a favore dei soci, servizi di consulenza e gestione di processi aziendali ed informatici relativamente ai settori idrico, gas, energia elettrica e cogenerazione o altri servizi di pubblica utilità.</p> <p>La società può, inoltre, effettuare investimenti nel settore dell'energia rinnovabile da fonti alternative per la realizzazione di impianti tipo fotovoltaico, idroelettrico, eolico o altro, nonché nel settore dell'efficiamento energetico, allo scopo di ridurre i consumi energetici derivanti dall'esercizio degli impianti elettromeccanici strumentali alla gestione del ciclo idrico integrato.</p> <p>La società, in particolare, ha per oggetto una gestione integrata delle risorse energetiche e, quindi, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto e vendita dell'energia elettrica; produzione, trasporto, manipolazione, distribuzione, acquisto e vendita, dispacciamento e stoccaggio del gas; produzione, trasformazione e vendita di calore per uso industriale e domestico ed installazione, conduzione degli impianti termici degli edifici pubblici e privati, con eventuale fornitura di calore e/o combustibile, realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione energia/calore, realizzazione e gestione di centrali termiche e impianti di condizionamento, gestione e/o fornitura di servizi idrici integrati.</p> <p>A tale scopo potrà costituire, nelle forme di legge, una Esco.</p> <p>La Società, per il perseguimento dell'oggetto sociale, può compiere tutte le operazioni immobiliari, industriali, commerciali, finanziarie, e mobiliari, incluse le prestazioni di garanzie, nonché assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese, a capitale privato, pubblico o misto, aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, e svolgere in genere qualsiasi operazione o attività ritenuta utile o opportuna.</p> <p>La società ha per oggetto, inoltre, l'esercizio delle attività di formazione e di aggiornamento professionale anche di personale specializzato, di corsi di formazione per istituti tecnici ed in collaborazione con gli ordini professionali.</p>

Ha, inoltre, per oggetto attività per i servizi a rete, comprese quelle di installazione, manutenzione, allacciamento e collaudo di impianti di telecomunicazioni, nonché l'assunzione di servizi pubblici in genere e lo svolgimento di attività strumentali, connesse e complementari a quelle sopra indicate, ivi compresi servizi nel campo della raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti e dell'igiene urbana ed ambientale in genere, compresi, inoltre, l'intermediazione e la commercializzazione di rifiuti urbani.

In tali ambiti oltre che per tutti i servizi energetici, la società potrà anche svolgere attività di studio, consulenza e progettazione, ad eccezione delle attività per le quali esiste una espressa riserva di legge. La società potrà anche avvalersi di consulenti gratuiti per attività di animazione territoriale.

La società, infine, ha per oggetto la consegna al domicilio degli utenti delle bollette di pagamento relative ai consumi idropotabili fatturati da Consac Gestioni Idriche spa, nell'ipotesi in cui la società gestionale abbia interesse ad affidare ad essa tale attività.

La società, infine, ha per oggetto la promozione e gestione dei servizi per la mobilità sostenibile.

Nell'ambito delle attività di servizio, la società potrà assumere il ruolo di Centrale di Committenza nonché di sportello unico a servizio dei Comuni soci.

La Società potrà inoltre effettuare tutte quelle operazioni che l'Organo Amministrativo riterrà utili o opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, si considera prevalente l'attività di produzione di energia da fonti rinnovabili allorché questa costituisca più dell'80% del fatturato complessivo.

Lo svolgimento di attività diverse da quelle affidate in house, ancorché contenute nei limiti di cui al precedente comma, sono consentite allorché realizzino economie di scala o recupero di efficienza rispetto all'attività principale svolta dalla società.

TITOLO III
CAPITALE – AZIONI - OBBLIGAZIONI

Art. 5
IDEM

Art. 6
IDEM

Art. 7
(Trasferimento di azioni)

Tenuto conto degli scopi perseguiti dalla società, le azioni sono trasferibili alle condizioni di seguito indicate.

Le limitazioni al trasferimento delle azioni sono, dirette a tutelare gli interessi della società all'omogeneità della compagine sociale, alla coesione dei soci e all'equilibrio dei rapporti tra gli stessi.

Per trasferimento delle azioni e dei diritti di opzione e/o sottoscrizione si intende il trasferimento per atto tra vivi o altro diverso, discendente da fenomeni successori, estintivi e/o costitutivi, previsti dalla normativa di settore per gli Enti Locali, delle azioni o dei diritti di opzione. Ove indicato azioni deve comunque leggersi azioni e diritti di opzione, precisandosi che :

a) per "trasferimento" per atto tra vivi si intende qualsiasi negozio di alienazione, a titolo oneroso o gratuito, concernenti la sola piena proprietà, nel senso più ampio del termine, qualunque sia lo schema causale utilizzato, e quindi in via esemplificativa, la compravendita, la donazione, la permuta, il conferimento in società, la costituzione di rendita, la dazione in pagamento, in forza del quale si consegua, in via esclusivamente diretta, il risultato del mutamento di titolarità di detti azioni o diritti;

b) per trasferimento ad altro titolo, diverso da quello inter vivos di cui alla precedente lett. a), s'intendono tutte le vicende che, ai sensi della legge regionale campana **2 dicembre 2015, n. 15**, possono determinare l'istituzione di nuovi Comuni, il distacco da un Comune esistente di una o più frazioni e/o borgate e successiva costituzione in nuovo Comune autonomo ovvero a fusione di più frazioni e/o borgate appartenenti a Comuni diversi, previo distacco degli stessi.

Il trasferimento può avvenire solo in favore degli enti locali o società partecipate a maggioranza pubblica, quali unici soggetti legittimati a partecipare alla società, in considerazione dello scopo sociale e delle modalità di affidamento del servizio. Per le stesse ragioni è vietata la costituzione di diritti reali limitati.

L'ampliamento della base societaria ad altri enti locali ha luogo in corrispondenza dell'estensione delle attività di servizio pubblico così come affidata dall'Ente di Ambito o altro soggetto pubblico abilitato.

A tale specifico scopo i soci rinunziano espressamente e nell'interesse della società al diritto di prelazione. **Gli enti locali subentranti potranno al massimo acquisire azioni corrispondenti al valore del capitale rapportato al numero di abitanti residenti risultanti dall'ultimo censimento ufficiale.** Qualora l'ente locale subentrante intenda acquistare azioni in misura inferiore al suddetto limite, la parte rimanente verrà, a cura dell'organo amministrativo, ripartita tra gli altri soci e ove sussiste concorso, in misura proporzionale al capitale di propria titolarità.

Art. 8
Idem

TITOLO IV ASSEMBLEA DEI SOCI
Art. 9 (Assemblea)
<p>L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i soci.</p> <p>L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.</p> <p>L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale e comunque all'interno del territorio nazionale.</p> <p>L'Assemblea dei soci esprime gli indirizzi ai quali il Consiglio di Amministrazione è tenuto ad uniformarsi e delibera su tutte le materie per essa espressamente indicate dal Codice Civile.</p> <p><i>L'Assemblea dei Soci in seduta ordinaria nomina il Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico e il Presidente, i componenti del Collegio Sindacale e il Revisore Legale dei conti.</i></p>
Art. 10 (Convocazione)
<p><i>L'assemblea dei Soci deve essere convocata, a cura del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Unico, almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, e comunque allorquando l'organo di amministrazione lo ritenga opportuno.</i></p> <p>Quando particolari esigenze lo richiedano, l'Assemblea ordinaria può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi dell'art. 2364 c.c.</p> <p>L'Assemblea è convocata mediante avviso comunicato ai Soci con mezzi che garantiscono la prova del ricevimento almeno otto giorni prima dell'Assemblea (art. 2366, co.3 c.c.).</p> <p>In caso di mancata osservanza delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e sono intervenuti la maggioranza degli Amministratori e la maggioranza dei componenti del Collegio Sindacale.</p> <p><i>L'Assemblea ordinaria è altresì convocata nel termine di 15 giorni, quando ne sia fatta richiesta dall'organo a cui è affidato, dal presente Statuto, l'esercizio del controllo analogo.</i></p>
Art. 11 (Presidenza dell'Assemblea)
<p>L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione <i>o dall'Amministratore unico</i>. In loro assenza l'Assemblea designa a maggioranza la persona incaricata della presidenza dell'Assemblea. Il Segretario dell'Assemblea è nominato allo stesso modo.</p>
Art. 12 Idem
Art. 13 Idem
Art. 14 Idem
TITOLO V AMMINISTRAZIONE
Art. 15 (Organi della Società)
<p>Oltre all'Assemblea dei soci sono organi della Società:</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>l'Amministratore unico o se consentito dalla legge il Consiglio di Amministrazione</i>- il Collegio Sindacale- <i>il Revisore legale</i> <p><i>E' vietata l'istituzione di organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società</i></p>
Art. 16 (Amministratore Unico)
<p><i>L'amministrazione della società è affidata ad un Amministratore unico allorquando sia obbligatoriamente previsto dalle disposizioni attuative dell'art.11 comma 3 del D.Lgs.175/2016 o nel caso venga deciso dall'Assemblea dei Soci.</i></p> <p><i>Le modalità di elezione, le attribuzioni e responsabilità dell'Amministratore unico sono quelle previste per il Consiglio di Amministrazione dalla legge o dal presente statuto in quanto applicabili.</i></p>

<p style="text-align: center;">Art. 17 (Consiglio di Amministrazione)</p> <p>La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri ivi compreso il Presidente, nominati dall'Assemblea ordinaria dei Soci. Il Vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza e/o impedimento è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione viene nominato al momento della stipula dell'atto costitutivo. Alla scadenza del mandato il Consiglio di Amministrazione verrà nominato dall'Assemblea ordinaria dei Soci. La rinuncia dei singoli Amministratori ha effetto immediato solo se rimane in carica la maggioranza degli Amministratori; in caso contrario, produce effetto dal momento in cui la maggioranza si è ricostituita.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione resta in carica tre esercizi ed è rieleggibile.</p> <p>I componenti del Consiglio di Amministrazione che surrogano i consiglieri anzitempo cessati per rinuncia alla carica o per altre cause, restano in carica solo quanto vi sarebbero rimasti i loro predecessori.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 18 (Nomina del Consiglio di Amministrazione)</p> <p>Allorquando, nei casi consentiti, la società è amministrata dal Consiglio di Amministrazione questo può essere composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri ivi compreso il Presidente ed il cui numero è di volta in volta stabilito dall'Assemblea ordinaria dei Soci all'atto della nomina.</p> <p>La determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione è effettuata dall'Assemblea osservando le disposizioni di legge o equivalenti che dispongano limiti al numero massimo dei consiglieri.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può nominare al suo interno il Vicepresidente al quale è attribuita esclusivamente la funzione vicaria del Presidente in caso di sua assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.</p> <p>La rinuncia dei singoli Amministratori ha effetto immediato solo se rimane in carica la maggioranza degli amministratori; in caso contrario, produce effetto dal momento in cui la maggioranza si è ricostituita.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione resta in carica per un periodo massimo di tre anni stabilito di volta in volta dall'Assemblea.</p> <p>I componenti il Consiglio di Amministrazione che surrogano i consiglieri anzitempo revocati dalla carica, restano in carica solo quanto vi sarebbero rimasti i loro predecessori.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 19 <i>Idem</i></p>
<p style="text-align: center;">Art. 20 <i>Idem</i></p>
<p style="text-align: center;">Art. 21 <i>Idem</i></p>
<p style="text-align: center;">Art. 22 (Amministratori delegati, Comitato esecutivo, Direttore Generale)</p> <p>E' consentita l'attribuzione di deleghe gestionali ad un solo amministratore.</p> <p>Le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione in materia di conferimento di deleghe di funzioni sono parimenti esercitabili dall'Amministratore Unico.</p> <p>Con l'atto di delega verranno fissate le attribuzioni e le retribuzioni. Non sono delegabili le attribuzioni indicate negli articoli 2420-ter, 2423, 2443, 2446, 2447, 2501-ter e 2506-bis c.c.</p> <p>Il Consiglio può anche nominare il Direttore Generale, conferendogli poteri di rappresentanza amministrativa e gestionale.</p> <p>Il Direttore Generale, così come gli Amministratori, risponde all'adempimento nei confronti della Società, dei creditori sociali, dei singoli soci e di terzi (artt.2392, 2394 e 2395 c.c.).</p> <p>Al Direttore Generale è affidato il compito di realizzare l'attività societaria nell'ambito delle scelte economiche dell'organo amministrativo. Il Direttore Generale si sostituisce all'organo amministrativo nelle funzioni delegategli.</p> <p>Il Direttore Generale può intervenire nelle sedute del Consiglio con voto consultivo.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 23 <i>Idem</i></p>
<p style="text-align: center;">Art. 24 <i>Idem</i></p>

<p style="text-align: center;">Art. 25 (Compensi)</p> <p>La misura dei compensi spettanti all'Organo amministrativo è deliberata dall'Assemblea dei soci. E' fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e di erogare trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 26 (Responsabilità e revoca)</p> <p>L'Amministratore Unico o i componenti del Consiglio di Amministrazione devono adempiere ai doveri ad essi imposti dalla legge e dal presente Statuto e sono solidamente responsabili verso la Società dei danni derivanti dall'inosservanza di tali doveri e dagli obblighi inerenti alla conservazione dell'integrità del patrimonio sociale secondo le norme fissate dal Codice Civile (art. 2392). Sono inoltre responsabili nei confronti dei creditori sociali (art. 2394 c.c.) e nei confronti dei singoli soci o terzi (art. 2395 c.c.). Gli amministratori possono essere revocati secondo le disposizioni del codice civile. Costituisce giusta causa ai fini della revoca l'inosservanza delle linee guida stabilite dal Gruppo di Controllo in materia ambientale.</p>
<p style="text-align: center;">TITOLO VI INELEGGIBILITA' ED INCOMPATIBILITA'</p>
<p style="text-align: center;">Art. 27 (Requisiti, ineleggibilità, incompatibilità e decadenza degli amministratori)</p> <p>L'amministratore unico, il presidente e i componenti del consiglio di amministrazione devono possedere requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla vigente normativa in materia, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs.175/2016. Non devono altresì ricorrere le cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013, dalle leggi speciali e dal codice civile. E' altresì assicurato l'equilibrio di genere in osservanza alle disposizioni di cui alla legge 120/2011. L'incompatibilità, a pena di decadenza dalla carica societaria, deve essere rimossa nel termine di 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta elezione. Si applicano le altre ipotesi di decadenza dalla carica previste dalla legge. Agli organi di amministrazione societari si applica la disciplina in materia di proroga degli organi amministrativi dettata dalla legge 444/1994.</p>
<p style="text-align: center;">TITOLO VII COLLEGIO SINDACALE E REVISORE LEGALE</p>
<p style="text-align: center;">Art. 28 (Collegio Sindacale)</p> <p>Il Collegio Sindacale è organo collegiale ed è composto da tre sindaci effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente e due supplenti. Essi sono nominati dall'Assemblea ordinaria. Il Collegio Sindacale resta in carica per tre esercizi. I membri del Collegio Sindacale devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili, istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia. Il Collegio Sindacale, sotto la propria responsabilità e a proprie spese, può avvalersi di collaboratori che siano ausiliari o dipendenti dei membri del collegio, purché non si trovino nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 2399 c.c.. Al Presidente di detto Collegio spetta l'attività di coordinamento e la conservazione delle carte di lavoro, delle copie dei verbali di riunione e delle relazioni del Collegio Sindacale, nonché dei documenti di cui il Collegio sia venuto in possesso. Nell'ambito dell'attività di coordinamento deve pianificare e programmare i controlli. Il Collegio Sindacale ha il compito di controllare l'amministrazione della Società, vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, accertare la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 c.c. per la valutazione del patrimonio sociale.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 29 (Revisore Legale)</p> <p>La revisione legale dei conti è affidata da un revisore legale o ad una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro ed è conferita dall'Assemblea dei Soci su proposta del Collegio Sindacale. Per lo svolgimento della revisione, nomina e revoca del soggetto incaricato della revisione legale si applicano</p>

le disposizioni del codice civile e del D.Lgs. n.39/2010.
TITOLO VIII CONTROLLO CONTABILE
Art. 30 Idem
<u>TITOLO IX</u> RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'
Art. 31 (Rappresentanza della Società) Spetta all' Amministratore unico o, in alternativa se nominato ai sensi di legge, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, nei limiti della delega conferita, al soggetto delegato ai sensi di legge, la firma sociale, la rappresentanza legale della Società di fronte a qualunque attività giudiziaria ed amministrativa, di fronte a terzi.
<u>TITOLO X</u> <u>BILANCIO E DESTINAZIONE DEGLI UTILI</u>
Art. 32 Idem
Art. 33 Idem
TITOLO XI CONTROLLO IN HOUSE
Art. 34 (Controllo analogo) La Società, in quanto titolare di affidamento in house del servizio idrico integrato, è assoggettata al controllo analogo da parte dei propri soci che lo esercitano attraverso il Comitato per l'esercizio del controllo analogo previsto dal presente articolo. Il Comitato per l'esercizio del controllo analogo è nominato dall'assemblea ordinaria dei soci ed è composto da n.3 soci in possesso degli stessi requisiti previsti dal presente statuto e/o dalla legge per rivestire la carica di consigliere. Il controllo analogo, è esercitato secondo le modalità previste dall'apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci. Il regolamento del controllo analogo integra il controllo strutturale esercitato dai soci con la nomina diretta degli organi, integra altresì il controllo operativo esercitato attraverso l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci dei più importanti atti della vita societaria e si estrinseca nella definizione di linee strategiche e con il controllo puntuale su alcuni rilevanti atti di competenza del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Unico.
TITOLO XII NORME TRANSITORIE E FINALI
Art. 35 Idem
Art. 36 Idem

Il Notaio invita i presenti ad esprimere, per alzata di mano, il voto di approvazione della proposta di modifica dello Statuto

Tutti i presenti approvano le modifiche dello Statuto come sopra esposte, per la determinazione della seguente delibera assembleare.

Delibera n. 3
Modifica dello Statuto per ampliamento oggetto sociale e adeguamento
governance

L'assemblea straordinaria

Vista:

- La proposta di modifica dello Statuto come sopra riportata

All'unanimità

Delibera

- Di approvare il nuovo Statuto della società come sopra riportato

Il Presidente introduce il secondo argomento all'ordine del giorno:

2. Modifica denominazione e logo della società

Illustra ai presenti il motivo della modifica della denominazione e, conseguentemente, del logo.

Evidenzia che la società, nell'ampliare l'oggetto sociale, darà più spazio alla produzione energetica ed ai servizi, per cui alla parola "infrastrutture" si dovrà affiancare anche le parole "energia e servizi".

Cede quindi la parola al Notaio dr. De Luca che dà lettura del nuovo articolo 1 dello Statuto:

Art. 1

E' costituita tra i Comuni di Alfano, Ascea, Atena Lucana, Camerota, Campora, Cannalonga, Casaletto Spartano, Casalvelino, Caselle in Pittari, Castelnuovo Cilento, Celle Bulgheria, Centola, Ceraso, Cuccaro Vetere, Futani, Gioi, Ispani, Laurito, Moio della Civitella, Montano Antilia, Montecorice, Morigerati, Omignano, Orria, Padula, Perito, Pisciotta, Pollica, Roccagloriosa, Salento, Salvitelle, S. Giovanni A Piro, S. Mauro Cilento, S. Mauro la Bruca, S. Pietro al Tanagro, San Rufo, Santa Marina, Sapri, Sassano, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Stio, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vallo della Lucania e Vibonati la Società per azioni denominata "**CONSAC IES - infrastrutture energia servizi S.p.A.**", già "CONSAC INFRASTRUTTURE SPA", costituita a seguito di scissione della Società "CONSAC GESTIONI IDRICHE S.p.A."

Il Notaio mostra ai presenti il nuovo logo della società costituito dalla scritta "Consac IES – *infrastrutture energia servizi spa*" sormontata da una goccia d'acqua stilizzata e con i colori del blu in varie sfumature.

Il dr. De Luca, infine, invita i presenti ad esprimere, per alzata di mano, il voto di approvazione della proposta di modifica dello Statuto

Tutti i presenti approvano le modifiche dell'articolo 1 dello Statuto come sopra esposte, per la determinazione della seguente delibera assembleare.

Delibera n. 4
Modifica denominazione e logo della società

L'assemblea straordinaria

Vista:

- La proposta di modifica dell'articolo 1 dello Statuto come sopra riportata

All'unanimità

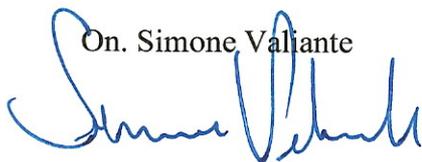
Delibera

- Di approvare la nuova denominazione della società come sopra riportato
- Di approvare il nuovo logo della società costituito dalla scritta "consac IES – *infrastrutture energia servizi spa*" sormontata da una goccia d'acqua stilizzata e con i colori del blu in varie sfumature.

Alle ore 12.20 l'Assemblea Straordinaria viene chiusa.

Il Presidente dell'Assemblea

On. Simone Valiante



Il Segretario dell'Assemblea

Ing. Felice Parrilli

